



*Una veduta di Licata.*  
1870

CINQUE ANNI DI SERVIZIO  
DEL LIONS CLUB DI LICATA  
1969 - 1974

The  
International Association  
OF  
Lions Clubs  
CHARTER

To All to Whom These Presents Shall Come:  
GREETING

**K**now Ye that the International Association of Lions Clubs has granted, and by this instrument does grant to the Members whose names are hereunto affixed, and to all regularly elected members and their successors, the Charter fully constituting them a Local Club, under the name and title of

THE LIONS CLUB OF  
Tientsin

located at Tientsin, China, with all the rights and privileges given to members of the International Association of Lions Clubs, according to the rules and regulations of the Constitution and By-Laws of The International Association now in force, as hereinafter expressed.  
This Charter shall be in full force and effect from the day of the date hereof and for such time as the Members of the Lions Club shall conform to the laws and rules of the International Association. Wherein this Charter shall be void.

In Witness Whereof, The International Association of Lions Clubs has authorized its President and Secretary to affix their signatures, and caused the seal of the Association to be hereunto affixed this 6th day of May in the year of our Lord 1962



Charter Members

*Handwritten signatures and names of charter members, including names like 'John H. ...' and '...'*

*Handwritten signatures and names of charter members, including names like '...'*

*Handwritten signatures and names of charter members, including names like '...'*



## IL PENSIERO DEL PRESIDENTE

*Il Lions Club di Licata celebra questo anno il suo decennale.*

*Non è facile con poche parole fare il bilancio degli anni trascorsi col pensiero al lavoro svolto sempre in un'atmosfera di reciproca comprensione e di fattiva ed affettuosa collaborazione.*

*Un ringraziamento sentito ai Soci che si sono impegnati nell'assolvimento dei loro compiti con entusiasmo e dedizione nonché ai Presidenti e ai loro Consigli Direttivi che hanno reso possibile, con la loro attiva partecipazione, il funzionamento del Club Licatese per la realizzazione di un lionismo attivo, moderno e inserito nella vita comunitaria.*

*Qualche successo è stato raggiunto e se il comune lavoro non andrà perduto ma sarà continuato e ampliato, potremo veramente dire che questi dieci anni sono stati spesi bene.*

*Essi infatti non chiudono un ciclo esaurito, ma aprono nuove lusinghiere speranze affidate alla solidarietà e alla corresponsabilità di tutti noi per la rinascita ed il rinvigorismento di principi etici insuperabili e indistruttibili che non restino fine a se stessi, ma costituiscano la premessa di ogni concreta attuazione.*

*Perché il Lionismo operi fattivamente per un mondo migliore noi dobbiamo fare di esso anzitutto una sempre più palpitante realtà interiore che trovi la propria estrinsecazione nell'Amicizia, la quale soltanto stabilisce la reciprocità di rapporti, nei quali l'uomo si raffina per sentirsi in ogni momento disponibile a comprendere, ad aiutare, a sostenere gli altri.*

*Ed è particolarmente in questo settore, cioè nel consolidamento della Amicizia, che cercheremo di puntare tutti gli sforzi organizzativi, nella fiduciosa speranza, anzi nella massima certezza che, attraverso la fraterna collaborazione di noi Lions, si potrà realizzare una società migliore.*

ANGELO PONTILLO

# I PRIMI PASSI NEL RICORDO DI NICOLO' CURELLA



Dieci anni sono trascorsi da quella sera in cui venne consegnata la « Charter » al nostro Club.

Quanti ricordi si affollano nella mia mente: alcuni nitidi, come quelli che cercherò di riportare in queste brevi righe, altri meno, ma tutti pieni di valore e di significato poiché hanno segnato in modo incancellabile il mio modo di vedere e di operare in questo ultimo scorcio di esistenza.

Comincio dal più lontano ma anche dal più vivo nella mia memoria, proprio perché da quello nacque l'idea del Lions Club in Licata.

Nel lontano Gennaio del 1969, in un incontro di lavoro, parlai così per caso come avviene generalmente, con il collega Guglielmo Bonifati del Club di Crotone, di lionismo; più che altro spinto da curiosità per quel piccolo distintivo che l'amico Guglielmo teneva all'occhiello. Il discorso comunque fu molto generico e si chiuse lì.

Almeno così a me pareva, ma in realtà la paziente tela del lionismo cominciava ad essere tessuta.

Ricevetti così, dopo qualche mese, una telefonata dall'amico Nino Cremona, lion di Agrigento, che mi sollecitava a interessarmi della costituzione del Club in Licata. Rimasi perplesso: chiesi chiarimenti, dissi con molta sincerità che non sapevo cosa fosse il lionismo, quali erano le finalità, a cosa serviva in fin dei conti.

Nino Cremona, con quel suo fare calmo, signorile e quasi distaccato, mi rispose: vieni ad Agrigento, ne riparleremo, ti farò incontrare con Roberto Musmeci.

Ricordo ancora quel giorno della primavera del 1969: Roberto mi invitò a casa sua, ricordo i suoi modi affettuosi e semplici, ricordo che mi colpì il contrasto tra l'Uomo che più giovane non era ed il suo Suo entusiasmo che sapeva di infantile.

Diverse ore mi tenne a casa sua: nel suo studio pieno di trofei, pieno di lettere « L » circondate da leoni dorati, di gagliardetti, di fotografie.

Uscii da quell'incontro più frastornato che convinto. Mi rimase però una cosa: l'entusiasmo e il desiderio di mettermi anch'io all'opera.

Di ritorno a Licata interessai della cosa gli amici più vicini: Lillo Calandra, Gigi Di Michele, Giovanni Di Vincenzo. Il primo nucleo era così costituito; cominciammo a lavorare con grande entusiasmo e ci riunimmo per la prima volta presso l'ambulatorio del dr. Calandra: a quella riunione, piena di schietta allegria e comune volontà di fare, partecipammo in dieci.

Il primo pensiero fu quello di darci un Presidente: qualcuno di noi propose Martinez, allora Comandante del porto di Licata; lo andammo ad officiare, io Lillo Calandra e Angelo Pontillo.

Il Presidente ormai l'avevamo, la cortesia e la bontà degli amici mi volle Segretario.

Cominciò così il nostro peregrinare, mio e del Presidente, in apprendistato tra le varie strutture e organizzazioni del Lionismo.

Con grande calore e simpatia ci accolsero in un meeting conviviale al Club di Agrigento: era la prima riunione ufficiale alla quale partecipavamo, ricordo i timori e le perplessità sia miei che del caro Martinez.

In quella occasione Manlio Smecca si dimostrò tanto amico e prodigo di consigli e suggerimenti.

Giunse così il momento della Charter Night: eravamo in 20 presso l'unico locale allora disponibile « Il Lido di Falconara ». Il calore, l'allegria, l'entusiastica partecipazione di tanti Lions dei Clubs vicini riscaldarono l'ambiente che in verità freddino era per le condizioni climatiche del mese di maggio che mal si combinavano con un lido balneare.

Nacque così il nostro Club.

La Charter ci venne consegnata dal Governatore Paderni, grande amico del nostro Club che da quella sera sempre è stato presente alle nostre Charter.

Tralascio tutti gli altri ricordi perché voglio fermarmi al pensiero di quei momenti iniziali che tanta parte hanno avuto sulla mia esperienza di uomo e di professionista.

Dieci anni di attività trascorsi nel Lionismo hanno dato senso e realizzazione all'entusiasmo, che allora io non comprendevo negli amici Roberto Musmeci, Nino Cremona, Manlio Smecca e Ruggero Paderni.

A Loro va il mio ringraziamento così come desidero ringraziare tutti gli amici Lions del Club di Licata ed in modo particolare il Presidente di

quest'anno dr. Pontillo che con tanta amorevolezza mi ha chiesto di portare il mio contributo di ricordi a questo decennale, nonché il Past-Presidente dr. Russo Camillo che, nell'anno di mio Vice-Governatorato mi è stato particolarmente vicino con iniziative di servizio a livello di club qualificanti e di grande impegno.

A tutti io devo il mio riconoscimento per la gratificante esperienza che ho vissuto da Lion e nei vari incarichi distrettuali ricoperti, ma soprattutto per le grandi amicizie personali e familiari che si sono create e che certamente restano quale ricchezza indistruttibile nel patrimonio di tanti anni di impegno.

Il nostro Club è ormai vigoroso, maturo per affrontare i grandi impegni che l'attuale Società ci impone.

Lo sguardo al passato, se ha un senso è quello di darci spirito ed unità di intenti per assolvere ai compiti che da « Uomini e da Lion » ci attendono.

**I CINQUE**

**ANNI**

...LE CARICHE

...LE ATTIVITA'

...LE IMMAGINI

## CARICHE SOCIALI 1969 - 1970

*Presidente* - Dr. Amilcare MARTINES

*Vice Pres.* - Rag. Gerlando LIOTTA

*Segretario* - Dr. Nicolò CURELLA

*Tesoriere* - Dr. Calogero CALANDRA

*Cerimoniere* - Dr. Salvatore COSTANZO

*Censore* - Dr. Angelo BELLIA

*Consiglieri* - Sig. Rosario BONSIGNORE  
Dr. Angelo PONTILLO

- 3 maggio 1969: Fondazione del Club.
- 15 maggio 1969: Charter night.
- Interclubs a Licata sulle « Prospettive di sviluppo della Economia Licatense » con i clubs di Canicattì e Gela.





La consegna  
della « carta »



Uno dei primi  
meetings

## CARICHE SOCIALI 1970 - 1971

- Presidente* - Dr. Nicolò CURELLA
- Vice Pres.* - Dr. Salvatore COSTANZO
- Segretario* - Dr. Luigi DI MICHELE
- Tesoriere* - Dr. Angelo PONTILLO
- Cerimoniere* - Prof. Pietro GUIDOTTI
- Censore* - Dr. Nicola GRILLO
- Consiglieri* - Sig. Rosario BONSIGNORE  
Dr. Calogero CALANDRA

- Inizia la tradizione del meeting estivo.
- Partecipazione del Club al Congresso Nazionale di Firenze. Designazione a D. I. del lion Grimaldi.



Il Past-Direttore  
Internazionale  
Grimaldi alla nostra  
28ª Churter



Il nostro Club  
presente al Congresso  
Nazionale di Firenze

## CARICHE SOCIALI 1971 - 1972

*Presidente* - Dr. Salvatore COSTANZO

*Vice Pres.* - Dr. Giovanni DI VINCENZO

*Segretario* - Ing. Angelo CELLURA

*Tesoriere* - Dr. Francesco BILOTTA

*Cerimoniere* - Dr. Luigi DE MICHELE

*Censore* - Dr. Calogero CALANDRA

*Consiglieri* - Dr. Franco BONSIGNORE  
Prof. Girolamo PORCELLI

- Gita sull'Etna.
- Interclubs 1971/1972 - Interclubs con Ragusa e Gela. I Lions hanno visitato gli stabilimenti petrolchimici di Gela e successivamente il Museo Archeologico e le fortificazioni militari greche di Capo Soprano. Alla riuscita manifestazione erano presenti oltre al Governatore Paderni, i Past Governatori Smecca e De Caridi il V. Governatore Lo Presti, il Delegato di Zona Mossuto.
- Dono di giochi per bambini per l'attrezzatura della locale Villa Elena.
- Partecipazione del Club al Congresso Distrettuale di Copanello.



La 3ª Charter:  
il Governatore  
Paderni con il nostro  
Presidente



Gita sull'Etna

## CARICHE SOCIALI 1972 - 1973

*Presidente* - Dr. Giovanni DI VINCENZO

*Vice Pres.* - Dr. Franco BONSIGNORE

*Segretario* - Dr. Camillo RUSSO

*Tesoriere* - Dr. Giuseppe ARTALE

*Cerimoniere* - Sig. Rosario BONSIGNORE

*Censore* - Cap. Giuseppe CONSIGLIO

*Consiglieri* - Dr. Angelo BELLIA  
Dr. Luigi VITALI

- Conferenza dell'avv.ssa Caruselli sul divorzio.
- Gita del Club a Lampedusa.
- Dono di bacheca al locale Museo Civico.



Gita a Lampedusa

## CARICHE SOCIALI 1973 - 1974

**Dr. Nicolò CURELLA - Delegato di Zona**

*Presidente* - Dr. Giovanni DI VINCENZO

*1° Vice Pres.* - Dr. Angelo SAPIO

*2° Vice Pres.* - Dr. Francesco BILOTTA

*Segretario* - Dr. Vincenzo MALLIA

*Tesoriere* - Dr. Angelo BELLIA

*Cerimoniere* - Dr. Guido CIOTTA

*Censore* - Dr. Calogero CALANDRA

*Consiglieri* - Dr. Giuseppe ARMENIO  
Dr. Camillo RUSSO

- Befana ai carcerati.
- Conferenza-dibattito del prof. Azzolina.
- Interclubs con Gela e Ragusa a Mazara del Vallo.
- Meeting in onore del Pres. Naz. Ass. Marinai d'Italia e del Comandante di Marisicilia per l'inaugurazione del monumento ai caduti del mare.





Monumento ai caduti  
del mare: contributo  
offerto dal nostro  
Club

